



# COMUNE DI CANOLO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

## SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI

### PIANO ECONOMICO DI GESTIONE

DETERMINAZIONE n.ro 33 del 04/11/2019

--- o O o ---

<b><u>OGGETTO</u></b>	Costituzione fondo risorse decentrate per l'anno 2019.-
-----------------------	---

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto del Sindaco n.2 in data 13 giugno 2019, con il quale lo scrivente è stato confermato Responsabile del Servizio Economico-Finanziario e Tributi;

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.ro 11 del 29/03/2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio 2019-2021;

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale nro 42 del 11/04/2019 esecutiva, con la quale è stato approvato il piano degli obiettivi e della performance (P.E.G. 2019) ed assegnate Risorse e Centri di costo allo scrivente;

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:
  - o RISORSE STABILI, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori ed eventuali aumenti delle predette risorse così come definite dall'art. 67 comma 2 e comma 5 lettera a) del CCNL 21.05.2018;
  - o RISORSE VARIABILI, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate e definite dall'art. 67 commi 3, 4 e 5 lett. b) del CCNL 21.05.2018;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Vista la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata lo scorso 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

*“La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al “Fondo” potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).*

*La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il “Fondo” contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).*

*La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra*

*chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.*

*La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.”*

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

Preso atto che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2019;

Ricordato che il fondo delle Risorse decentrate dell'anno 2016 era pari a complessivi € 33.044,41.

Riassunto il quadro attuale di rispetto del tetto di riferimento del salario accessorio 2016, al fine di verificare i limiti per l'anno 20.. nel prospetto allegato al presente atto (**Allegato A**);

Preso atto che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG depositata il 18 ottobre 2018, ha definitivamente chiarito che:

*“Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall’art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”.*

Rilevato pertanto che è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l’anno 2019, nel rispetto delle norme e delle interpretazioni sopra citate ed alla luce della nuova disciplina contrattuale approvata con la stipulazione del contratto collettivo nazionale di lavoro per le funzioni locali in data 21.05.2018;

Considerato che il Comune:

- ha rispettato il pareggio di bilancio per l’anno 2018;
- nell’anno 2018 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato complessivo dell’anno 2008, e che gli stanziamenti sul bilancio 2019 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

Dato atto che:

- nel corso dell’anno 2019 non sono previste cessazioni di personale che permettono l’incremento della parte stabile del fondo per retribuzione d’anzianità;
- non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo;
- non sono state inserite le risorse derivanti dall’applicazione dell’art. 15, c. 1, lett. k), relative agli incentivi per funzioni tecniche (*ex art. 113, D.Lgs. n. 50/2016*) in quanto l’ente non ha ancora provveduto a contrattare i criteri e, di conseguenza, non ha approvato il relativo regolamento secondo la nuova normativa in vigore;

Rilevato che l’art. 68, c. 1, CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell’anno successivo eventuali risorse residue non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile;

Evidenziato che le economie dell’anno 2018 da riportare sul 2019 e che confluiscono nella parte variabile sono quantificabili in € 6.582,36

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2019, nell’importo definito con la presente determinazione, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all’art. 1, c. 562, L. n. 296/2006;

Dato atto che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 ad oggetto *“Controlli in materia di contrattazione integrativa”*;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla quantificazione del fondo risorse decentrate per l’anno 2019, come da prospetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (allegato **A**);

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l’imputazione nell’esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

### **DETERMINA**

- 1) di costituire, ai sensi degli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, per come risulta nel prospetto (allegato A), dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017;
- 2) Di dare atto che la costituzione del Fondo per l'anno 2019 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
- 3) Di dare atto che parte delle risorse anzidette sono utilizzate per la liquidazione mensile dei seguenti istituti regolamentari già regolamentati dai contratti collettivi nazionali ovvero dal contratto decentrato integrativo vigente:
  - Indennità di comparto (art. 33 comma 4, lett. b) e c) C.C.N.L. 22.01.2004;
  - Progressione orizzontale già assegnata;
- 4) Di dare atto che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate per l'anno 2019 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2019 relativi alla spesa del personale;
- 5) Di dare atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2019, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2020, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sia esigibile.
- 6) Di subordinare l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione Fondo pluriennale vincolato (FPV), alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2019 entro il 31 dicembre del corrente anno, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV).
- 7) Di esprimere, a norma dell'art. 147/bis comma 1, del D.Lgs n.267/2000 e smi, il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza Amministrativa del presente provvedimento che viene reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
- 8) Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

9) Di dare atto che:

- a) Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Gulluni email [ragioneria@comunecanolo.it](mailto:ragioneria@comunecanolo.it);
  - b) Il responsabile del servizio, redattore del presente atto, non ha conflitti di interesse per i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed i provvedimenti finali adottati;
- la presente determinazione viene trasmessa, ad ognuno per quanto di propria competenza:
    - all'Ufficio Finanziario dell'Ente per i controlli e i riscontri di competenza.-
    - al Presidente della Delegazione Trattante Segretario Comunale;
    - al revisore dei Conti per la relativa certificazione;
    - al responsabile dell'Area Amministrativa;
    - al responsabile dell'Area Tecnica;
    - al responsabile della tenuta dell'Albo pretorio per la pubblicazione;
  - va inserita nell'apposito fascicolo delle determinazioni tenuto presso questo Servizio.

**IL RESPONSABILE AREA  
ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI  
F.to Dott. Giovanni Gulluni**

COMUNE DI CANOLO

**Costituzione del Fondo risorse contrattazione integrativa ai sensi del CCNL 21 maggio 2018 (ALL. A)  
ANNO 2019**

DESCRIZIONE	IMPORTI
<b>Risorse stabili</b>	
(1) UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - (ART. 67 C.1 CCNL 2018) - Come certificato dall'organo di revisione contabile	33.044,41
<b>(2) (A DEDURRE) RISORSE DESTINATE NEL 2017 A FINANZIARE P.O. (SOLO ENTI CON DIRIGENZA)</b>	
(3a) INCREMENTO DI EURO 83,20 SU BASE ANNUA PER DIPENDENTE (IN SERVIZIO AL 31.12.2015) - N.B. DAL 2019	915,20
<b>(3b) DIFFERENZE DEGLI INCREMENTI RETRIBUTIVI A REGIME</b>	
(4) R.I.A. E ASSEGNI AD PERSONAM NON PIU' CORRISPONDI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	538,98
(5) EVENTUALI RISORSE RIASSORBITE (ART. 2, C. 3, D.LGS. 30 MARZO 2001, n. 165)	
(6) ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE TRASFERITO	
(7) RIDUZIONI STABILI DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO	
(8) MAGGIORI TRATTAMENTI ECONOMICI PER INCREMENTO STABILE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE	
(9) TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE STABILIZZATO (ART. 20, D.LGS. 75/2017)	
<b>(10) (A DEDURRE) EVENTUALI DECURTAZIONI</b>	
<b>(11) (A DEDURRE) DECURTAZIONE PERMANENTE DAL 2015</b>	3.671,60
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>30.826,99</b>
<b>a) Risorse variabili soggette a limitazione</b>	
(12) SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, LETT. D), CCNL 1998-2001)	
(13) RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001); ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 58, C.1, LETT. F), D.LGS 446/1997)	
(14) INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 67, C.4, CCNL 21.5.2018)	
(15) MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
(16) PERSONALE DELLE CASE DA GIOCO - (ART. 63, C. 3, LETT. G), CCNL 21.5.2018)	
(17) COMPENSI <i>UNUM TANTUM</i> (FRAZIONE DI R.I.A.); PER PERSONALE CESSATO (ART. 67, C.3, LETT. D), CCNL 21.5.2018)	
(18) CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'ENTE (ART. 67, C. 5, CCNL 21.5.2018)	
<b>(A DEDURRE) DECURTAZIONI DEL FONDO - RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Totale Risorse variabili soggette a limitazione (art. 23, D.Lgs. 75/2017)</b>	<b>0,00</b>
<b>b) Risorse variabili non soggette a limitazione</b>	
(19) EVENTUALI RISORSE RESIDUE ANNI PRECEDENTI - (ART. 68, C.1, CCNL 21 MAGGIO 2018)	6.582,36
(20) RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, C. 1, LETT. K); ART. 16, COMMI 4-5-6, DL 98/2011)	
(21) INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - (ART. 67, C. 3, LETT. G), CCNL 21.5.2018)	
(22) SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, LETT. D), CCNL 1998-2001)	
(23) EVENTUALI RISPARMI DELLA GESTIONE DEL FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO - (ART. 67, C. 3, LETT. C), CCNL 21.5.2018)	
(24) INTEGRAZIONE DEL FONDO PER TRASFERIMENTI DI PERSONALE - (ART. 67, C. 3, LETT. K), CCNL 21.5.2018)	
(25) COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
(26) INCENTIVO PER POTENZIAMENTO RISCOSSIONE ENTRATE - (ART. 1, C. 1091, L. 145/2018)	
<b>Totale Risorse variabili non soggette a limitazione</b>	<b>6.582,36</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>6.582,36</b>
<b>TOTALE</b>	<b>37.409,35</b>
<b>TOTALE DELLE VOCI SOGGETTE A VINCOLO</b>	<b>29.911,79</b>
(A SOMMARE) FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO (SOLO PER ENTI SENZA DIRIGENZA)	
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE VOCI SOGGETTE A VINCOLO</b>	<b>29.911,79</b>
<b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016 LORDO</b>	<b>33.044,41</b>
<b>A DEDURRE: RISORSE DESTINATE NEL 2016 A FINANZIARE P.O. (SOLO ENTI CON DIRIGENZA)</b>	
<b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016 NETTO</b>	<b>33.044,41</b>
<b>LIMITE OK</b>	
<b>Fondo Posizioni organizzative finanziato da Bilancio uguale ad anno 2016 (Solo per enti senza dirigenza)</b>	<b>23.846,25</b>

## COMUNE DI CANOLO (RC) - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

*Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:*

*PARERE FAVOREVOLE*                       *PARERE NON FAVOREVOLE per i seguenti motivi:*

Canolo 04/11/2019

*Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dott. Giovanni Gulluni*

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Canolo 04/11/2019

*Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dott. Giovanni Gulluni*

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente dal \_\_\_\_\_ e così per QUINDICI giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000.

Registro pubblicazioni n° \_\_\_\_\_

*Il Responsabile dell'Albo*

\_\_\_\_\_